

# Quadri conoscitivi

Dicembre 2012

Pubblicazione non in vendita

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte

Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

via Taramelli 12/F - Milano

[www.eupolislombardia.it](http://www.eupolislombardia.it)

Contatti: [info@eupolislombardia.it](mailto:info@eupolislombardia.it); [maria.grazia.petrin@eupolislombardia.it](mailto:maria.grazia.petrin@eupolislombardia.it).

INTRODUZIONE	5
1.QUADRO TERRITORIALE	5
2. QUADRO DEMOGRAFICO	6
2.1 Popolazione	7
2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno	12
3.1 Il mercato del lavoro	15
3.2 La struttura produttiva	16
3.3 Agricoltura	17
3.4 Turismo	18
3.5 Aziende di credito	19
3.6 Conti economici territoriali	20
3.7 Commercio estero	21
4.QUADRO SCOLARITÀ	22
5.QUADRO INFRASTRUTTURE	24
5.1 Trasporti	24
5.2 Incidenti stradali	26
6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA	27
7.QUADRO CULTURA E SPETTACOLO	29

Situata all'estremo nord della Lombardia tra le Alpi Retiche e le Orobie, la provincia di Sondrio confina con la Confederazione Elvetica, ad ovest con il Canton Ticino ed a nord con il Canton Grigioni e si estende su un territorio di oltre 3.211 kmq. classificato interamente montano. E' suddivisa in 78 comuni, tutti, con l'eccezione del capoluogo, compresi nelle cinque Comunità Montane. Il territorio comprende il bacino sopralacuale del fiume Adda (Valtellina) e del Mera (Valchiavenna) e, ai due estremi, il bacino dello Spool, le cui acque confluiscono nel Danubio ed il Reno di Lei che si immette nel mare del Nord.

Con 183.169 abitanti, è la più piccola provincia lombarda per dimensione demografica. Registra il valore più basso di densità abitativa ed è inoltre agli ultimi posti nella graduatoria delle province italiane per livello di urbanizzazione.

Con una quota di occupati nell'industria pari al 35,1%, la provincia di Sondrio si conferma tra le meno industrializzate della Lombardia. A ciò si contrappone il terziario che assorbe una quota rilevante di addetti inferiore solo quelle delle province di Milano, Pavia e Lodi.

Nella struttura produttiva provinciale tra le attività economiche del settore terziario rivestono una particolare importanza il turismo e il commercio, mentre nel settore industriale si segnala una marcata presenza di aziende del ramo delle costruzioni.

Unica provincia della Lombardia che non sia percorsa da un'autostrada o superstrada, la provincia di Sondrio presenta una dotazione di infrastrutture stradali e ferroviarie abbastanza insoddisfacente rispetto alle quali il territorio, in tutte le sue componenti, si è attivato per superare questo deficit.

# 1. QUADRO TERRITORIALE

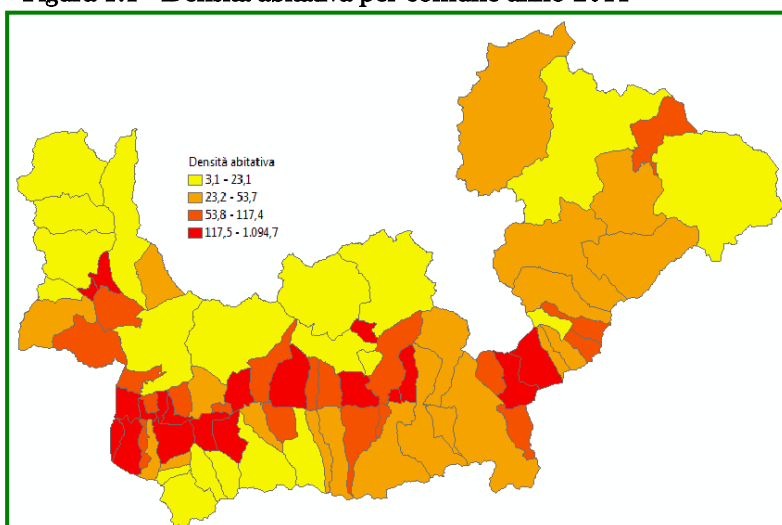
La provincia di Sondrio è composta da un territorio prevalentemente montuoso che si estende su una superficie di 3.211,9 kmq. in cui risiedono oltre 183 mila. La densità abitativa risulta essere pari a 57 abitanti per Kmq.

**Tabella 1.1 - Comuni, superficie territoriale e popolazione al 1° gennaio 2011**

		Montagna	Collina	Pianura	Totale
Numero di Comuni	Prov. SO	78			78
	Lombardia	472	321	751	1.544
Superficie territoriale (km²)	Prov. SO	3.211,9			3.211,9
	Lombardia	9.672,1	2.963,6	11.226,4	23.863,8
Popolazione residente	Prov. SO	183.169			548.307
	Lombardia	1.054.835	2.052.259	6.810.620	9.917.714
Densità abitativa	Prov. SO	57			57
	Lombardia	109,1	692,5	606,7	415,6

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia 2012 su dati Istat

**Figura 1.1 - Densità abitativa per comune anno 2011**



Il comune più densamente popolato è Sondrio con 1.095 abitanti per Kmq mentre il meno popoloso è Menarola con circa 3 abitanti per Kmq.

Nella provincia il comune di Poggiridenti è quello con meno territorio (2,93 Kmq) mentre quello più grande è Valdidentro (244,41 Kmq) che contano rispettivamente 1.910 e 4.068 abitanti.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Dal punto di vista amministrativo, la provincia comprende 78 comuni, 77 dei quali appartenenti ad una Comunità Montana:

Comunità montane	N. comuni	Superficie (Kmq)	Popolazione (1 gennaio 2011)	Densità popolazione
Alta Valtellina	6	896,72	24.664	27,5
Valtellina di Tirano	12	451,97	29.228	64,7
Valtellina di Sondrio	21	770,13	35.287	45,8
Valtellina di Morbegno	25	495,84	46.799	94,4
Valchiavenna	13	576,81	24.826	43,0

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Circa un terzo del territorio della provincia ricade in due parchi: il **Parco Nazionale dello Stelvio** ed il **Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi**.

Il territorio dell'Alta Valtellina è inserito nel **Parco Nazionale dello Stelvio**, istituito nel 1935, che si estende su una superficie di 130.700 ha. Il Parco è collegato con il **Parco Nazionale Svizzero dell'Engadina** (18.000 ettari) con cui forma una grande area protetta che interessa due nazioni (Italia e Svizzera), due regioni (Lombardia e Trentino Alto Adige), quattro province (Sondrio, Brescia, Trento e Bolzano) ed interessa oltre 50.000 abitanti.

Il **Parco Nazionale** si estende in provincia di Sondrio su tutti e sei i Comuni appartenenti alla **Comunità Montana Alta Valtellina**, coprendo oltre la metà del territorio comunitario.

**Il Parco regionale delle Orobie Valtellinesi**, istituito nel 1989 ha una superficie di 44.000 ha e comprende 25 Comuni.

Oltre ai parchi, sul territorio della provincia di Sondrio sono state istituite riserve naturali, monumenti naturali e **Parchi locali d'interesse sovra comunale**: tra le **riserve naturali** si trovano le Marmitte dei Giganti, il Pian di Spagna - Lago di Mezzola, che copre anche parte dell'alta provincia di Como, le Piramidi di Postalesio, il Bosco dei Bordighi, il Pian del Gembro, il Paluaccio di Oga, Val di Mello (di recentissima istituzione). Sono invece classificate come **monumento naturale** le cascate dell'Acqua Fraggia e Caruga del Torrente Rabbiosa; mentre tra i parchi locali d'interesse sovracomunale troviamo il Parco della Bosca e il Parco delle Incisioni Rupestri di Grosio. In applicazione delle direttive europee per la conservazione di particolari habitat e specie di uccelli sono stati istituiti **41 Siti d'Interesse Comunitario (SIC)** e **11 Zone di Protezione Speciale (ZPS)**

## 2. QUADRO DEMOGRAFICO

### 2.1 Popolazione

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 18 dicembre 2012 della popolazione legale, è possibile la diffusione dei dati definitivi al 9 ottobre 2011 del **censimento della popolazione e delle abitazioni**.

La popolazione residente in provincia di Sondrio è cresciuta, dal 1861 al 2011, del +64,3% con ritmi inferiori di quanto rilevato sull'intero territorio lombardo (+207%).

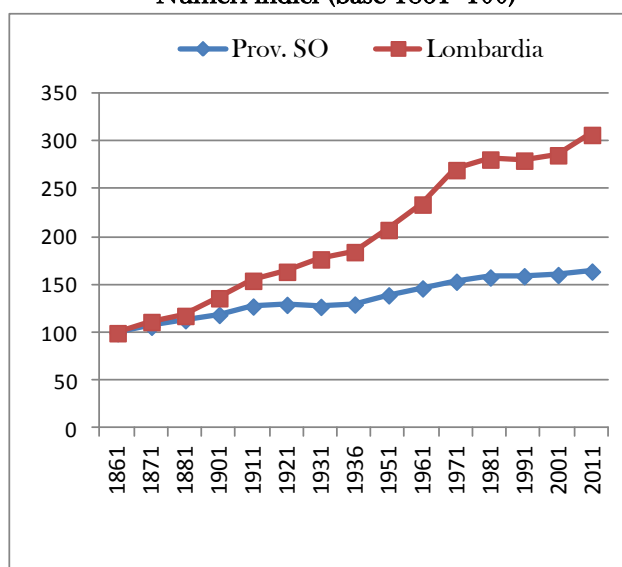
#### 2.1.1 Dinamica evolutiva della popolazione residente - Censimenti 1861-2011

Dati ai confini attuali

##### Valori assoluti

	Prov. SO	Lombardia
1861	110.028	3.160.481
1871	117.390	3.528.732
1881	124.914	3.729.927
1901	130.966	4.313.893
1911	140.642	4.889.178
1921	142.550	5.186.288
1931	140.218	5.595.915
1936	142.919	5.836.342
1951	153.493	6.566.154
1961	161.450	7.406.152
1971	169.149	8.543.387
1981	174.009	8.891.652
1991	175.496	8.856.074
2001	176.856	9.032.554
2011	180.814	9.704.151

##### Numeri indici (base 1861=100)



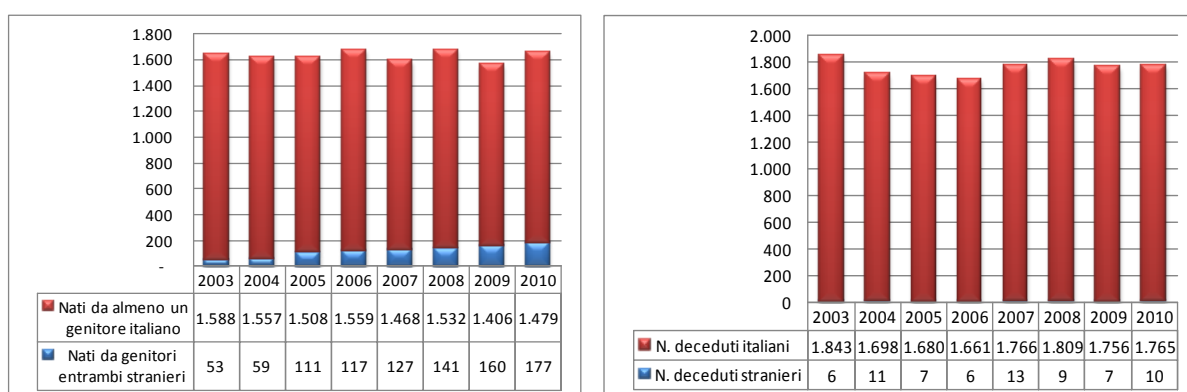
Fonte: Atlante statistico delle province UPI-CUSPI - Istat

I dati sulla popolazione che seguono fanno invece riferimento ai **dati rilevati nelle anagrafi al 1° gennaio 2011** ultimo dato disponibile rilasciato da Istat.

La popolazione conta oltre 183 mila abitanti e rappresenta l'1,8% dell'intera popolazione lombarda. La popolazione femminile, che risulta superiore a quella maschile in tutte le province lombarde, rappresenta il 51,1% dell'intera popolazione della provincia di Sondrio.

Alla fine del 2010 ci sono state 1.656 **iscrizioni di bambini nati vivi** di cui quasi il 10,7% nati da genitori residenti entrambi stranieri; complessivamente, rispetto all'anno precedente, vi è stato un aumento delle nascite (+5,7%) da attribuire per il 5,2% alla componente italiana e per il 10,6% a quella straniera; si sono verificati 1.775 **decessi** di cui solo lo 0,6% attribuibile alla componente straniera; rispetto all'anno precedente, vi è stata una crescita complessiva del +0,7% dei deceduti da attribuire interamente per lo 0,5% alla componente italiana e per il +43% a quella straniera.

Il **saldo naturale** (differenza tra nascite e decessi) risulta quindi negativo (-119 unità) ed è da attribuire in gran parte alla componente straniera.



**Grafico 2.1.1 Nati e deceduti al 1° gennaio 2011**

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Il **saldo migratorio** (che tiene conto dei trasferimenti di residenza interni, con l'estero e per altri motivi) è pari a 579 unità in calo rispetto all'anno precedente del -39,6%; il saldo migratorio interno e per altri motivi è negativo (-256 unità) mentre il saldo migratorio con l'estero è pari a +835 nuovi soggetti, risultato di 1.120 iscrizioni dall'estero e 285 cancellazioni per l'estero.

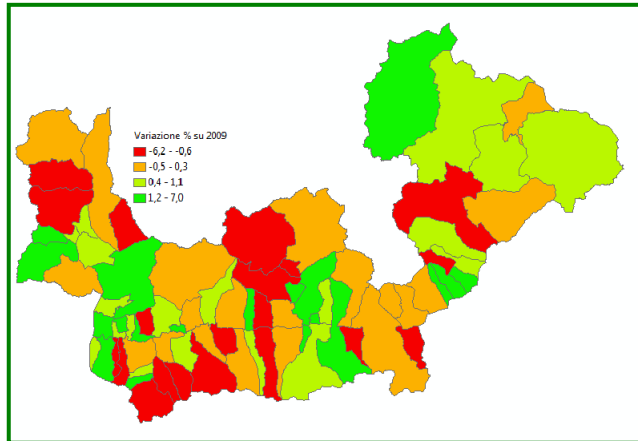
**Tabella 2.1.1 - Indicatori demografici al 2011**

	Prov. SO	Lombardia	Rispetto all'anno precedente, il tasso di <b>fecondità totale (TFT)</b> della provincia risulta in calo (+0,07); il tasso risulta inferiore alla media regionale.
Popolazione residente	183.169	9.917.714	
-di cui % donne	51,1	51,2	
Indice di nuzialità (x 1000 ab.)	3,2	2,9	
Indice natalità (x 1000 ab.)	9,2	9,7	
Indice mortalità (x 1000 ab.)	9,8	9,0	
Saldo migratorio totale (x 1000 ab.)	0,9	6,6	
Saldo naturale (n. unità)	-119	7.650	
Saldo migratorio (n. unità)	579	83.923	
Tasso fecondità (TFT) (n. figli x donna)	1,46	1,52	



*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

**Figura 2.1.1 - Variazione % su 2009**



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione della provincia risulta quindi ancora in leggera crescita (+0,25%,) rispetto all'anno precedente, grazie ai segni positivi del saldo migratorio on l'istero.

I comuni della provincia si differenziano sia per l'intensità dei fenomeni demografici sia per il loro segno.

La popolazione residente si concentra maggiormente (80%) nei comuni di piccola-media ampiezza (1.000 a 20.000 abitanti).

**Tabella 2.1.2 - Comuni e popolazione residente per classi di ampiezza demografica Anno 2011**

Classi ampiezza		Prov. SO	Lombardia
fino a 999 ab.	Comuni	29	326
	Residenti	14.424	177.189
1.000 - 4.999 ab.	Comuni	43	760
	Residenti	106.293	1.978.734
5.000-19.999 ab.	Comuni	5	390
	Residenti	40.087	3.601.081
20.000-49.999 ab.	Comuni	1	53
	Residenti	22.365	1.628.003
Oltre 50.000 ab.	Comuni		15
	Residenti		2.532.707
Totale	Comuni	78	1544
	Residenti	183.169	9.917.714

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione della provincia risulta mediamente più vecchia di quella regionale: sia l'**indice di vecchiaia** (ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani) che la **quota di popolazione con oltre 65 anni** risultano superiori alla media regionale; il processo di invecchiamento, che riguarda l'intera popolazione lombarda, si è manifestato nella provincia di Sondrio con una intensità più rilevante rispetto a quella media regionale

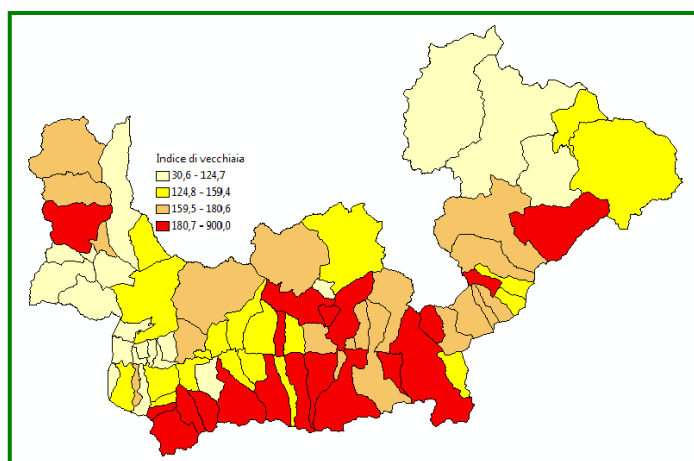
Continua invece gradatamente ad aumentare l'indice di **dipendenza totale**, che segnala il rapporto tra popolazione attiva e non attiva, vede una prevalenza di dipendenza della componente anziana rispetto a quella giovanile, segnale di un invecchiamento costante della popolazione.

**Tabella 2.1.3 - Struttura per età al 1° gennaio 2011 e confronto con il 2005**

	Prov. SO		Lombardia	
	2011	2005	2011	2005
Indice di vecchiaia	144,6	132,4	141,1	141,5
Indice di dipendenza totale	51,7	49,0	52,2	48,4
Indice di dipendenza giovanile	21,2	21,1	21,6	20,0
Indice di dipendenza anziani	30,6	27,9	30,5	28,4
Indice di ricambio popolazione attiva	133,5	116	145,6	139,0
Quota % popolazione di anni 65 e oltre	20,2	18,7	20,1	19,1

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Infine, *l'indice di ricambio della popolazione attiva*, rapporto tra coloro che ipoteticamente stanno per uscire dalla popolazione attiva (soggetti tra 60-64 anni) e coloro che stanno per entrarvi (soggetti tra 15-19 anni); l'indice, che quantifica il ricambio generazionale, risulta in continuo aumento e questo potrebbe essere positivo dal punto di vista occupazionale ma anche negativo per la notevole diminuzione di popolazione attiva.



**Figura 2.1.2 Indice di vecchiaia al 1/01/2011**

Il comune con il più basso indice di vecchiaia è Livigno con il 30,6% mentre il più alto è nel comune di Pedesina (900%). Il capoluogo mostra un indice di vecchiaia di 177,2%.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le **famiglie** sono sempre più numerose, ma di dimensioni progressivamente più ridotte: nella provincia di Sondrio al 1° gennaio 2011 si contano 77.459 famiglie, lo 0,3% in più rispetto all'anno precedente. Il 99,4% degli abitanti della provincia vivono in famiglie anagrafiche. La dimensione media della famiglia, rispetto all'anno precedente, rimane stabile a 2,35 componenti.

**Tabella 2.1.4 - Numero famiglie al 2011**

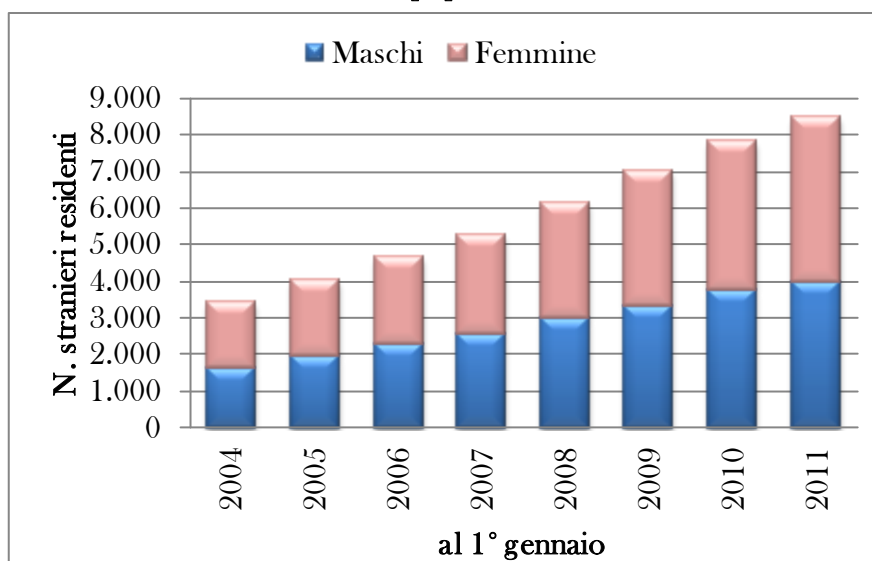
	Prov. SO	Lombardia
Numero di famiglie	77.459	4.306.626
Residenti in famiglia	182.107	9.866.684
Numero medio di componenti per famiglia	2,35	2,29
Numero di convivenze	95	3.974
Residenti in convivenza	1.062	51.030

*Fonte:* elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

## 2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno

Per quanto riguarda la popolazione straniera, i cui dati risultano significativi dal 2004, è più che raddoppiata (+5.080 unità) e rappresenta oggi il 4,6% dell'intera popolazione della provincia; al 1° gennaio 2011 gli stranieri residenti risultano essere 8.506 di cui 4.554 femmine.

**Grafico 2.2.1 Serie storica della popolazione straniera residente al 1° gennaio**

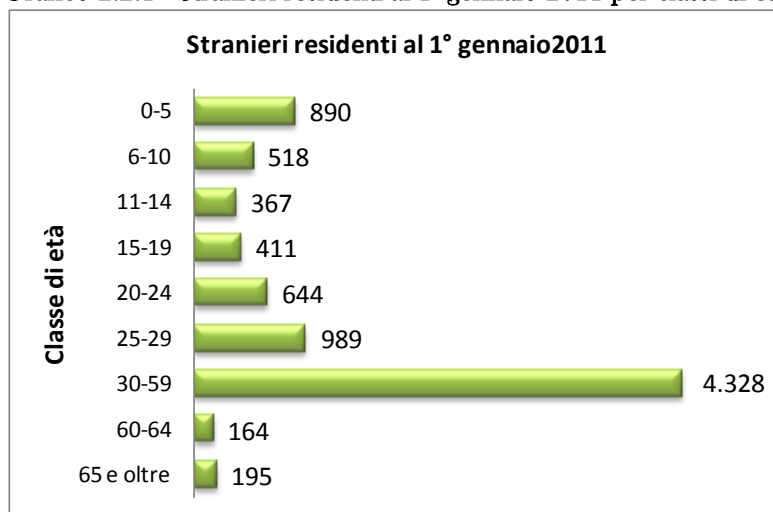


Rispetto all'anno precedente i residenti stranieri aumentano dell'11,6% (12,1% gli uomini e 11,6% le donne).

*Fonte:* elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Gli stranieri residenti sono per la maggior parte giovani e in età attiva; infatti tre su quattro hanno un'età compresa tra i 15 e i 64 anni (79,1%), contro il 65,9% dell'intera popolazione della provincia in età attiva; il 20,9% degli stranieri residenti è compresa nella classe di età 0-14 anni contro il 13,9% dell'intera popolazione della provincia in questa fascia di età.

**Grafico 2.2.1 - Stranieri residenti al 1° gennaio 2011 per classi di età**



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

In continua crescita la proporzione di donne che hanno superato quota del 50% sul totale stranieri residenti superando la quota maschile di ben 4 punti percentuali.

**Tabella 2.2.1 - Indicatori demografici - Anno 2011**

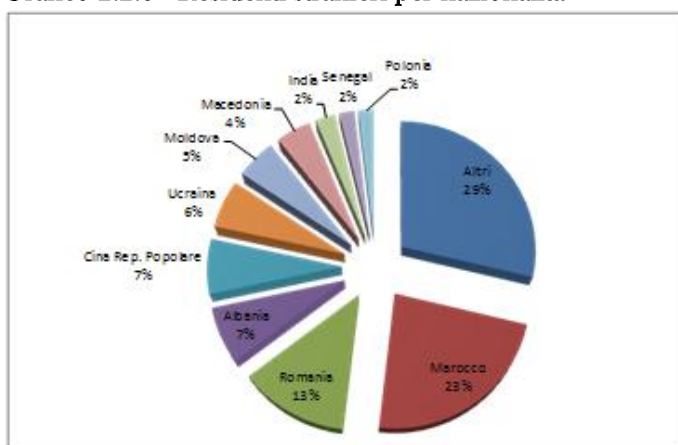
	Prov. SO	Lombardia
Popolazione straniera residente	8.506	1.064.447
- di cui % donne	53,5	49,5
Acquisizione cittadinanza italiana	172	14.377
Indice natalità (x 1000)	21,7	20,8
Indice mortalità (x 1000 )	1,2	1,0
Tasso immigrazione (x 1000)	222,4	158,1
Tasso emigrazione (x 1000)	158,4	97,6
Saldo naturale (nati-morti)	167	20.272
Saldo migratorio con l'estero	914	88.247

La popolazione straniera risulta in costante crescita grazie ai segni positivi sia del saldo naturale che del saldo migratorio con l'estero.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Quasi la metà della quota totale si distribuisce su 4 differenti paesi di provenienza: Marocco (1.963), Romania (1.085) e Albania (596) e Marocco (581).

**Grafico 2.2.3 - Residenti stranieri per nazionalità**



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Nella provincia di Sondrio risiedono lo 0,9% delle famiglie, con almeno uno straniero residente in Lombardia; le famiglie con almeno un componente straniero rappresentano, all'interno della provincia, il 4,9% mentre quelle in cui è straniero il capofamiglia rappresenta il 3,8% del totale famiglie.

**Tabella 2.2.2 - Famiglie con almeno uno straniero presenti al 1° gennaio 2010**

	Prov. SO	Lombardia
Famiglie con almeno uno straniero	3.819	447.230
Famiglie con capofamiglia straniero	2.942	357.977

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Al 1° gennaio 2012, i **cittadini stranieri non comunitari in possesso di un valido permesso di soggiorno** (esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno) risultano quasi 3.000 unità. In termini percentuali l'incidenza degli stranieri soggiornanti sul totale della popolazione residente è pari all'1,6%. I motivi di lavoro e quelli familiari rappresentano il 97,2% dei permessi validi.

**Tabella 2.2.3 Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2012(\*)**

	Prov. SO	Lombardia
<b>N. Permessi di soggiorno</b>	2.951	437.307
<b>Motivazione</b>		
-Lavoro	55,2	60,6
-Famiglia	42,0	33,9
-Studio	0,2	2,4
-Residenza elettiva	1,4	1,7
-Religione	1,2	1,4
-Umanitari e politici	1,4	1,6
-Salute	0,1	0,2
-Altro	0,3	1,1

*(\*) Sono esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno, nella registrazione dell'informazione ed il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio a causa di ritardi*

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat- Ministero dell'interno

## 3. QUADRO ECONOMICO

### 3.1 Il mercato del lavoro

Nel 2011 la media delle forze di lavoro stimate sono state circa 83.531 unità, di cui 77.366 occupati e 6.165 in cerca di occupazione.

Nell'anno precedente, le forze di lavoro erano risultate 83.853 di cui 78.418 occupati e 5.435 in cerca di

Tabella 3.1.1 - Forze Lavoro - media 2011 (valori in migliaia)

	Prov. SO	Lombardia
Forze lavoro	83,53	4.534,42
-di cui femmine (%)	34,53	1.917,60
Occupati	77,37	4.273,00
-di cui femmine (%)	31,00	1.789,41
In cerca di occupazione	6,17	261,42
-di cui femmine (%)	2,64	128,19

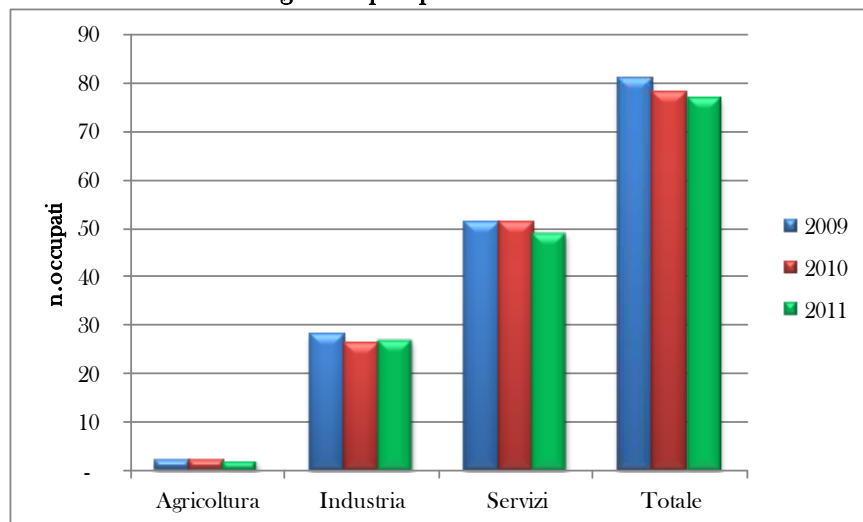
occupazione. Si assiste pertanto ad un calo degli occupati (-1,3%) e a un aumento del 13,4% delle persone in cerca di occupazione.

Fonte: elaborazione Èupolis

Lombardia su dati Istat

Il grafico successivo evidenzia, per ogni settore di attività, l'andamento dell'occupazione nell'ultimo triennio: calo dell'occupazione complessiva determinato dai valori negativi provenienti dal settore dei servizi (-1,3%) e da quelli positivi del comparto industriale (+3,8%).

Grafico 3.1.1 - Stima degli occupati per settore di attività - Media 2011



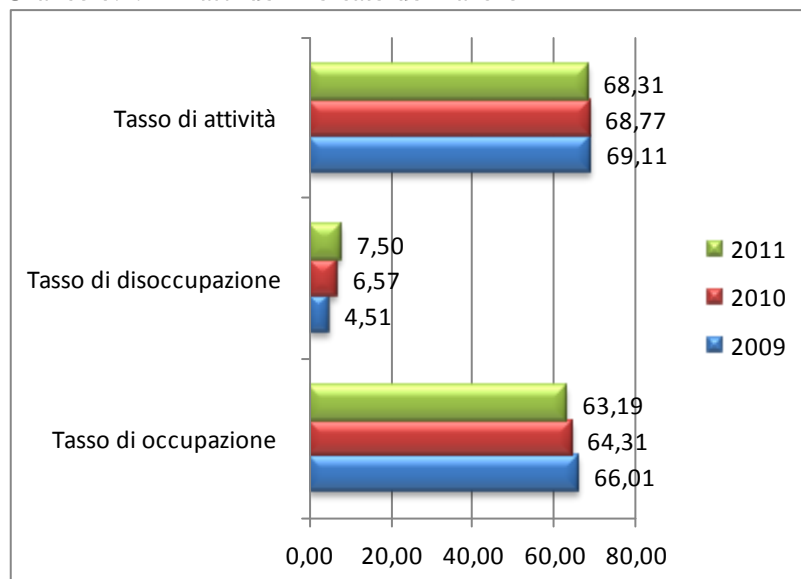
Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

Nel confronto con l'anno precedente il **tasso di disoccupazione** della provincia di Sondrio aumenta di 0,94 punti percentuali; risulta essere il più alto, dopo la provincia di Varese (7,7%) sia tra le province che rispetto alla media regionale 2011 (5,85%).

I **tassi di occupazione** e di **attività**, calcolati sulla popolazione attiva (15-64 anni), risultano entrambi inferiori alla media regionale (rispettivamente 64,72 e 68,72); rispetto

all'anno precedente, risulta in calo sia il tasso di occupazione (-1,13 punti) che il tasso di attività (-0,46 punti).

**Grafico 3.1.2 - Tassi del Mercato del Lavoro**



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

## 3.2 La struttura produttiva

Dalle informazioni ricavate dall'archivio Istat ASIA Unità Locali 10, sono oltre 15 mila le **unità locali** che operavano nella provincia di Sondrio e che hanno impiegato oltre 57 mila addetti; nel confronto con la media regionale essi rappresentano l'1,7% delle unità locali e l'1,6% degli occupati.

**Tabella 3.2.1 - Unità locali per settore per settore produttivo - Anno 2010**

		Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, Trasporti, Alberghi	Altri servizi	Totale
Prov. SO	N. addetti	14.184	7.666	20.560	14.621	57.031
	N. U.L	1.552	2.514	5.772	5.351	15.189
	Media addetti	9,1	3,0	3,6	2,7	3,8
Lombardia	N. addetti	1.020.102	343.102	1.082.712	1.203.028	3.648.944
	N. U.L	102.538	119.004	272.533	401.341	895.416
	Media addetti	9,9	2,9	4,0	3,0	4,1

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Asia Imprese - Istat

L'attività che spicca fra tutte, in relazione al numero medio di addetti, è quella relativa al settore del Commercio, trasporti e alberghi seguita da "altri servizi". La dimensione media è di 3,8 addetti per unità locale, inferiore a quanto rilevato a livello lombardo (4,1). Il 35,3% delle imprese della provincia di Sondrio sono artigiane e occupano il 25,8% degli addetti totali. Entrambe le quote risultano superiori alla media lombarda.



L'imprenditoria della provincia è caratterizzata da piccole dimensioni: le imprese con meno di 50 addetti (micro e piccole imprese) sono, infatti, il 99,5% delle imprese, superiore al dato medio regionale pari al 99,1%; la quota media degli occupati nelle micro e piccole imprese è del 76,6% a fronte del 57,7% della media regionale.

Dalle informazioni del registro ditte delle Camere di Commercio le imprese attive al 2011 rappresentano l'1,8% delle aziende attive lombarde. Rispetto all'anno precedente, si registra un calo del -1,2%.

**Tabella 3.2.2 - Movimento delle imprese 2011**

	Prov. SO Lombardia	
Registrate	16.103	955.088
Attive	15.186	826.020
Nate	811	61.393
Cancellate	1.051	63.423
Saldo	-240	-2.030
Tasso natalità	5,0	6,4
Tasso mortalità	6,5	6,6

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Infocamere

### 3.3 Agricoltura

Secondo i **risultati** del 6° Censimento generale dell'agricoltura relativi al 2010, la **superficie agricola utilizzata** (SAU) risulta quasi 75 mila ettari, il 7,6% della superficie SAU regionale.

Le aziende agricole della provincia di Sondrio rappresentano l'8,2% del totale lombardo.

**Tabella 3.3.1 - Superficie agricola - Confronto anni censuari 2000-2010**

		2010	2000	Var.%
Prov. SO	N. aziende	4.430	6.935	-36,1
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	75.117,47	92.318,07	-18,6
	Superficie Totale - SAT (ha)	125.431,75	166.154,55	-24,5
Lombardia	N. aziende	54.333	70.993	-23,5
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	986.825,52	1.039.536,72	-5,1
	Superficie Totale - SAT (ha)	1.229.560,73	1.350.428,39	-9,0

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nel territorio della provincia di Sondrio gli **agriturismi** rappresentano il 6,4% del totale regionale. Nel confronto con la media regionale la provincia di Sondrio mostra valori superiori nelle aziende autorizzate all'alloggio e alla ristorazione.

**Tabella 3.3.2 - Agriturismi - Anno 2011**

	Prov. SO	Lombardia
N. agriturismi attivi	87	1.361
% Aziende autorizzate all'alloggio	59,8	52,8
% Aziende autorizzate alla ristorazione	89,7	72,6
% Aziende autorizzate alla degustazione	6,9	7,3
% Aziende autorizzate ad altre attività	29,9	48,2

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

### 3.4 Turismo

Nella provincia di Sondrio il 61,8% dei letti disponibili appartiene alle strutture alberghiere e rappresentano il 9,2% dell'offerta regionale. Le strutture extra-alberghiere, numericamente superiori a quelle alberghiere, contribuiscono per l'8,1% alla formazione del totale regionale.

**Tabella 3.4.1 - Strutture ricettive - Anno 2011**

	Prov. SO			Lombardia		
	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media
Alberghi 5 e 4 stelle	39	2.909	74,6	599	94.956	158,5
Alberghi 3 stelle e residenze turistiche	231	12.366	53,5	1.427	86.087	60,3
Alberghi 2 e 1 stelle	126	3.538	28,1	927	22.922	24,7
Extra-alberghieri	341	11.201	32,8	2.247	136.072	60,6
Bed & breakfast	82	416	5,1	1.413	7.039	5,0
Totale	819	30.430	37,2	6.613	347.076	52,5

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Per quanto riguarda i **flussi turistici** la provincia di Sondrio raccoglie il 5% degli arrivi e l'8% delle presenze regionali. Nel 2011 si sono avute oltre 2,5 milioni di presenze con una media di giornate di permanenza di 3,3 giorni per gli italiani e 5 giorni per gli stranieri.

Le presenze straniere, che ammontano al 44,1% del totale, vedono una prevalenza di cittadini provenienti dalla Polonia (17,1%), dalla Repubblica Ceca (16,9%), dalla Germania (11,8%), Belgio (9,6%); seguono tutte le altre nazionalità con percentuali più basse.

**Tabella 3.4.2 Flussi turistici - Anno 2011**

Nazionalità	Flusso	Prov. SO	Lombardia
Italiani	Arrivi	438.731	6.665.369
	Presenze	1.437.099	14.638.152
	Permanenza media gg.	3,3	2,2
Stranieri	Arrivi	233.510	6.593.490
	Presenze	1.132.719	18.485.340
	Permanenza media gg.	4,9	2,8
Totale	Arrivi	672.241	13.258.859
	Presenze	2.569.818	33.123.492
	Permanenza media gg.	3,8	2,5

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

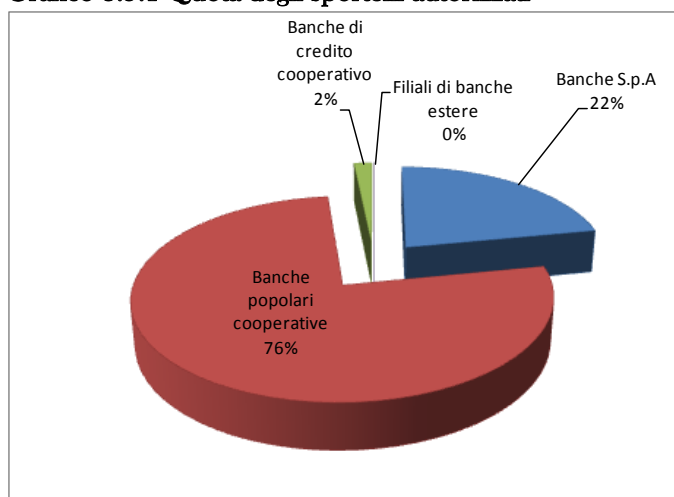
### 3.5 Aziende di credito

Secondo i dati della **Banca d'Italia, al 31 dicembre 2011**, nella provincia di Sondrio calano il numero delle banche (da 4 a 3) mentre rimane stabile sia il numero degli

	Prov. SO	Lombardia
Banche	3	176
Sportelli	123	6.611
Comuni serviti da banche	43	1.188
Sportelli per 100.000 abitanti	67,2	67

sportelli che i comuni serviti da banche; esse rappresentano a livello regionale l'1,8% delle banche e l'1,9% degli sportelli autorizzati sul territorio lombardo.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

**Grafico 3.5.1 Quota degli sportelli autorizzati**

Tra i gruppi istituzionali prevalgono le banche popolari di credito cooperativo.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Anche i dati relativi agli **impieghi** e ai **depositi per localizzazione degli sportelli** danno ulteriormente un'idea della dimensione del mercato del credito della provincia all'interno della regione.

A fine 2010, i depositi presso le banche, effettuati da soggetti non bancari, sono ammontati a 4.339 milioni di euro (1,7% dei depositi totali della Lombardia) e hanno registrato una crescita del 5% rispetto all'anno precedente; gli impieghi, erogati dalle banche a soggetti non bancari, sono ammontati a 7.753 milioni di euro registrando un incremento del 27,8% rispetto all'anno precedente.

In termini di distribuzione si segnala che per quanto riguarda gli impieghi e i depositi risultano più concentrati nelle banche medio grandi rispettivamente del 54,7% e del 57,1%.

### 3.6 Conti economici territoriali

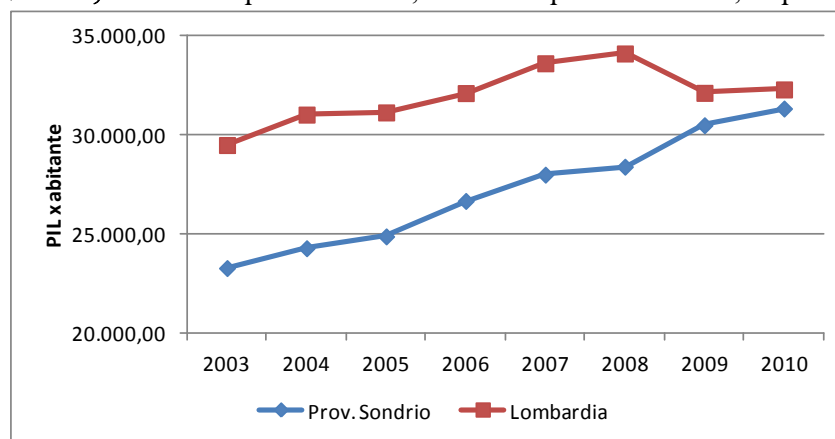
Nel 2009 il **valore aggiunto al costo dei fattori** è di oltre 5.161,2 milioni di euro e risulta, rispetto all'anno precedente, complessivamente in crescita del +3,4% determinata dai valori positivi relativi all'Agricoltura (+25,7%) e ai Servizi (+4,8%) e del -0,3% all'Industria.

	Prov. SO	Lombardia
Agricoltura	1,9	1,0
Industria	32,7	30,7
Servizi	65,4	68,3
Totale	100,0	100,0

I settori dell'agricoltura e dell'Industria presentano valori superiori alla media regionale..

Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

Secondo i dati calcolati dall'Istituto Tagliacarne, nel 2010, il **Prodotto Interno Lordo per abitante**, è risultato pari a 31.349,80 euro a prezzi correnti; rispetto all'anno precedente il



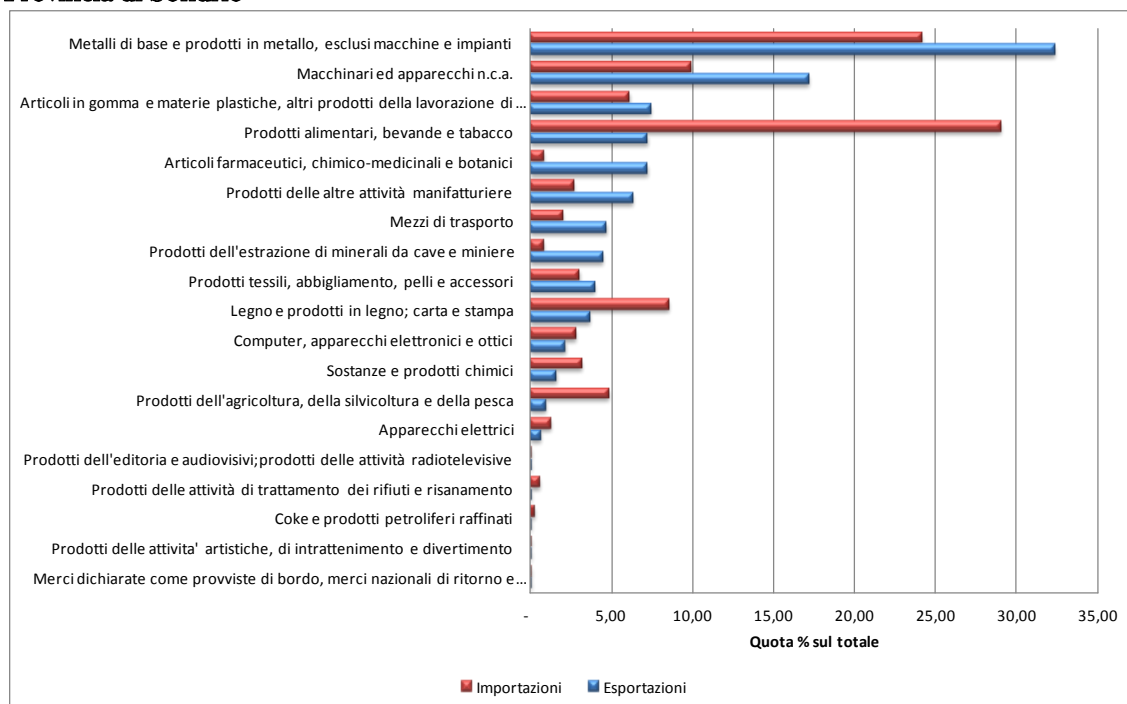
PIL procapite della provincia di Sondrio risulta in crescita del 2,8%.

Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

## 3.7 Commercio estero

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero le imprese della provincia nel 2011 hanno esportato merci per un valore prossimo ai 555 milioni di euro con un saldo commerciale di quasi 80 milioni di euro, derivante dalla differenza tra le importazioni (463 milioni di euro) e le esportazioni. Il più alto contributo alle vendite viene da due settori produttivi: "Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti" con il 32,4% e "Macchinari ed apparecchi n.c.a." con il 17,2%.

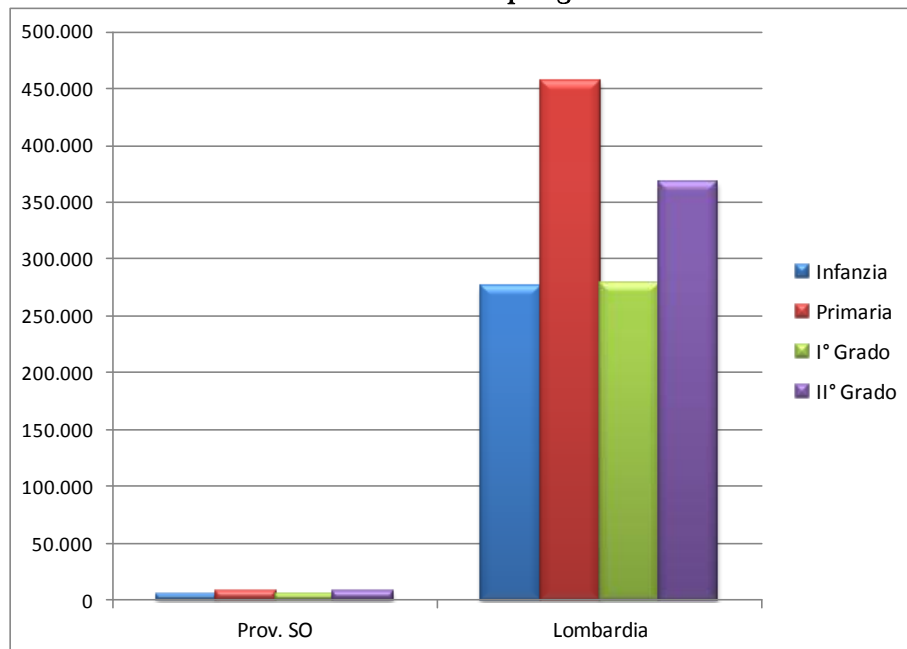
**Grafico 3.7.1 - Quota % per settore di attività import/export - Anno 2011**  
Provincia di Sondrio



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

## 4. QUADRO SCOLARITÀ

Grafico 4.1 - Alunni iscritti nelle scuole per grado - Anno scolastico 2010-2011



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Nell'anno scolastico 2010-2011 gli alunni iscritti nelle scuole della provincia sono stati oltre 27.000 (2,2% del totale lombardo) e di questi il 5,6% degli iscritti **non ha cittadinanza italiana** (MIUR - Fondazione Ismu).

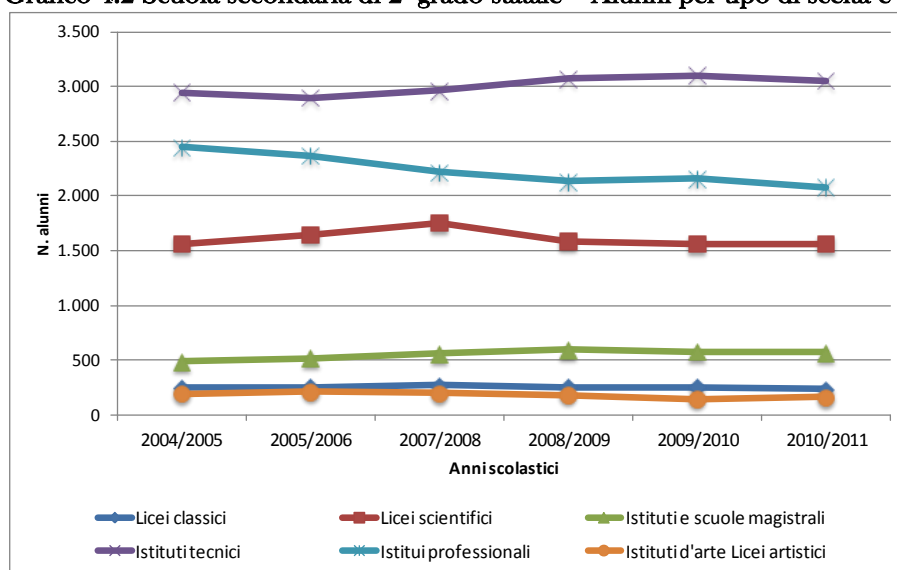
	Unità scolastiche	Sezioni/Classi	N. alunni	Alunni x classe
Infanzia	96	251	5.287	21,1
Primaria	81	500	8.520	17,0
Secondaria di I° Grado	34	261	5.497	21,1
Secondaria di II° Grado	25	379	7.782	20,5
Totale	236	1.391	27.086	19,5

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

La popolazione scolastica della provincia è ripartita per il 19,5% nelle scuole dell'infanzia, il 31,6% nelle primarie, il 20,3% nelle scuole di I° grado e il restante 28,7% nelle scuole di II° grado. Mediamente il rapporto tra totale di alunni e numero delle classi è circa 20 alunni per classe, ma i diversi ordini di scuola presentano naturalmente valori diversificati dove spiccano le scuole dell'infanzia e quelle di I° grado con oltre 21 bambini per sezione; segue la secondaria di II° grado ed infine la primaria.

Nell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti ai diversi indirizzi di scuola di **II° grado statale** sono stati, nella provincia di Sondrio, 7.673 e rappresentano il 2,3% della media lombarda. Rispetto all'anno precedente gli istituti superiori mostrano un calo complessivo di iscrizioni (-1,6%).

**Grafico 4.2 Scuola secondaria di 2° grado statale – Alunni per tipo di scelta e per anno scolastico**



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

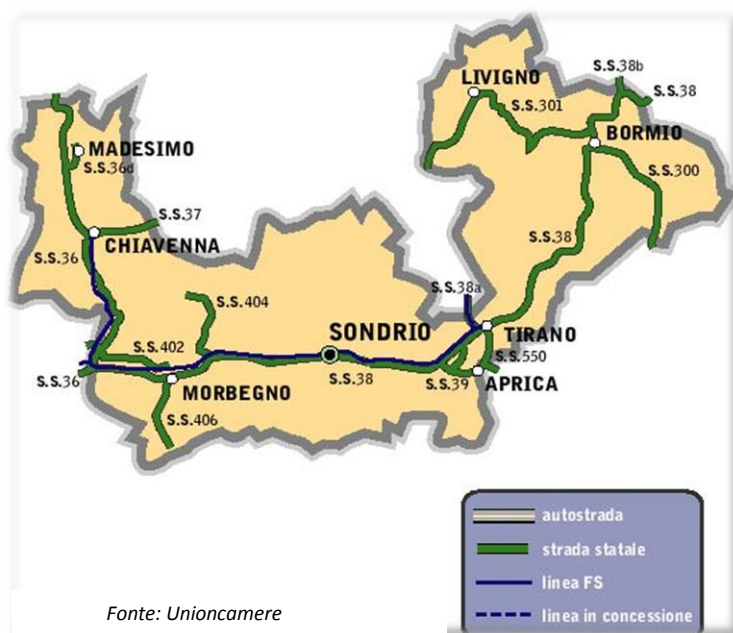
Riguardo alle scelte formative dei giovani della provincia, non si rilevano sostanziali mutamenti tra l'inizio e la fine della serie considerata; la scelta preferenziale tuttavia rimane ancora orientata verso indirizzi di studio che offrono un diploma immediatamente "spendibile" sul mercato del lavoro, degli istituti tecnici e professionali dove si concentra il 67% degli studenti della provincia.

La provincia di Sondrio non ha sedi universitarie sul proprio territorio; gli **studenti universitari iscritti** gravitano su altre Sedi della Lombardia e quindi risulta alquanto complicata la loro quantificazione.

## 5. QUADRO INFRASTRUTTURE

### 5.1 Trasporti

Unica provincia della Lombardia che non sia percorsa da un'autostrada o da superstrada, la provincia di Sondrio presenta una dotazione di **infrastrutture stradali e ferroviarie** abbastanza



insoddisfacente.

La ferrovia, all'ingresso della provincia si divide in due tronchi: Colico-Chiavenna e Colico-Tirano

L'inadeguatezza della **viabilità stradale** è una questione che può definirsi storica: fino alla costruzione della superstrada Lecco-Colico l'attenzione era principalmente rivolta alla tortuosa e stretta strada che costeggiava il lago di Como, poi inevitabilmente

e con sempre maggior vigore è emersa l'improrogabile necessità di affrontare e risolvere il problema della viabilità provinciale.

La questione della viabilità è generalmente ritenuta fattore di limitazione allo sviluppo economico provinciale: le lunghe code dei turisti, soprattutto durante i week-end, il trasporto di merci ed i numerosi incidenti stradali, vedasi tabelle di seguito riportate, mostrano segni di superamento della soglia di tolleranza.

L'importanza della direttrice Sondrio-Lecco-Milano appare più evidente considerando che non hanno limitazioni invernali solo tre collegamenti stradali: due con la Svizzera (Castasegna e Tirano) ed uno con la provincia di Brescia (Aprica). Gli altri passi (Spluga, Stelvio, Gavia, S.Marco) hanno una fruizione prevalentemente turistica e sono aperti solo durante la stagione estiva.

In provincia non sono presenti **aeroporti**. E' allo studio la riqualificazione e potenziamento dell'aviosuperficie ubicata alle porte di Sondrio.

Per quanto riguarda gli aspetti di **dotazione infrastrutturale**, si fa riferimento allo studio compiuto dall'Istituto Tagliacarne; il termine di riferimento dell'analisi è il valore medio nazionale, posto pari a 100, quindi gli indici ricavati per ciascun livello territoriale individuano la loro rispettiva posizione rispetto al dato italiano.



Nel contesto nazionale la provincia di Sondrio si trova decisamente in una posizione sfavorevole sia considerando l'indicatore in generale che esprime un valore pari a 38,0 (Italia=100) sia osservando i singoli indici infrastrutturali, i quali esprimono valori equivalenti ad una carenza di dotazione di tutte le tipologie e in particolare significativamente bassi per quanto riguarda la rete stradale.

**Tabella 5.1.1 - Indicatori della dotazione infrastrutturale - Italia =100. Anno 2011**

	Prov. SO	Lombardia
Rete stradale	33,3	84,3
Aeroporti	0,0	171,6
Rete ferroviaria	66,8	86,0
Servizi a banda larga	38,7	130,1
Struttura per le imprese	54,8	157,8
Reti energetico-ambientale	49,7	150,7
Strutture per l'istruzione	35,3	109,6
Strutture sanitarie	45,0	132,8
Strutture culturali	33,6	105,0
Totale infrastrutture econom. e sociali	34,7	111,5
Totale	38,0	115,8

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

Il totale dei **veicoli circolanti** nella provincia di Sondrio rappresenta il 2,1% del totale regionale. Il totale delle autovetture e dei motocicli/motoveicoli circolanti rappresenta l'83,8% del totale veicoli circolanti nella provincia mentre i veicoli commerciali rappresentano il 14,7%.

**Tabella 5.1.2 - Veicoli a motore circolanti secondo la categoria - Anno 2011**

	Prov. SO	Lombardia
Autobus	308	11.562
Autocarri trasporto merci	17.708	620.779
Autoveicoli speciali/specifici	2.156	100.892
Autovetture	108.355	5.875.403
Motocarri e quadri cicli trasporto merci	3.268	15.044
Motocicli	21.789	977.602
Motoveicoli quadri cicli speciali/specifici	824	11.717
Rimorchi e semirimorchi speciali/specifici	455	16.209
Rimorchi e semirimorchi trasporti merci	886	35.103
Trattori stradali o motrici	624	22.743
Altri veicoli	0	5
Totale	156.373	7.590.055

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia - ACI (Automobile Club d'Italia)

## 5.2 Incidenti stradali

Nel 2011 la provincia di Sondrio presenta, in controtendenza la media regionale, un incremento del numero di morti sulle strade. E' opportuno sottolineare che i dati statistici elaborati da Istat e Aci prendono in considerazione solo il numero assoluto delle persone che hanno perso la vita durante l'evento incidentale e/o durante i 30 giorni successivi, e non quelle che ad esempio sono decedute in seguito.

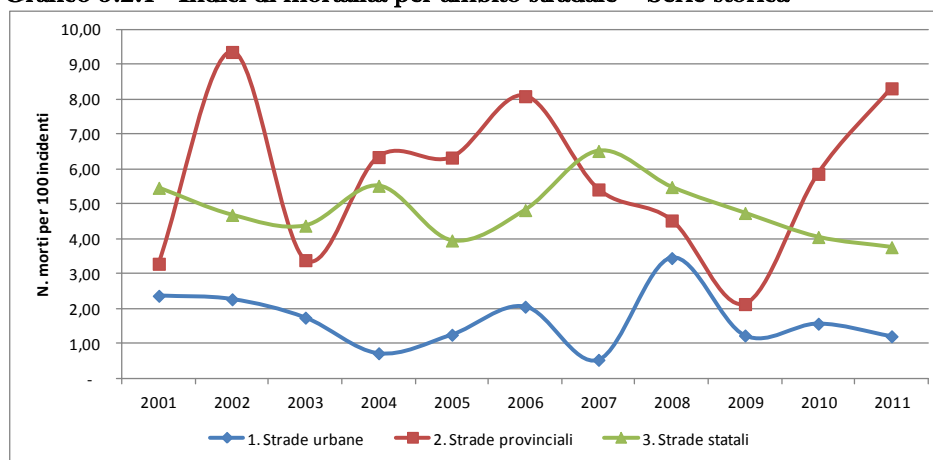
**Tabella 5.2.1 - Indicatori sugli incidenti stradali - Serie storica**

ANNI	LOMBARDIA					Provincia di Sondrio				
	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità
2000	51.750	1.074	72.766	2,08	1,45	1.003	35	1.408	3,49	2,43
2001	54.071	1.073	75.851	1,98	1,39	954	38	1.455	3,98	2,55
2002	54.024	1.041	75.993	1,93	1,35	830	37	1.267	4,46	2,84
2003	51.101	977	70.274	1,91	1,37	809	28	1.248	3,46	2,19
2004	48.627	863	65.768	1,77	1,30	762	31	1.167	4,07	2,59
2005	46.654	821	59.636	1,76	1,36	666	25	1.036	3,75	2,36
2006	46.173	877	58.484	1,90	1,48	642	28	982	4,36	2,77
2007	44.688	774	60.546	1,73	1,26	542	24	860	4,43	2,71
2008	41.827	680	56.953	1,63	1,18	482	22	709	4,56	3,01
2009	40.100	603	54.597	1,50	1,09	469	15	698	3,20	2,10
2010	39.322	565	53.806	1,44	1,04	434	17	637	3,92	2,60
2011	37.130	532	50.838	1,43	1,04	467	18	727	3,85	2,42

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le strade urbane si confermano i luoghi dove si riscontra il maggior numero di incidenti: dall'analisi dei dati degli incidenti avvenuti per tipologia di strada, si rileva che i sinistri nelle strade statali rappresentano il 51% di tutti quelli verificatesi nella provincia. Nel 2011 l'indice di mortalità<sup>1</sup> più elevato si riscontra sia nelle strade provinciali (circa 8 morti ogni 100 incidenti) che nelle statali (circa 4 morti ogni 100 incidenti).

**Grafico 5.2.1 - Indici di mortalità per ambito stradale - Serie storica**



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

<sup>1</sup> Indice di mortalità: morti ogni 100 incidenti

## 6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA

Nel 2010 sul territorio sono presenti 4 strutture di ricovero e cura pubblici gestiti dall'Azienda Ospedaliera di Valtellina e Valchiavenna, dal 2003 unica in provincia.

L'Azienda ricopre un bacino di utenza di oltre 180.000 persone, distribuito in 3.211 Km<sup>2</sup> comprendenti 78 Comuni con peculiarità ben definite quali: dispersione spaziale ed altimetrica della popolazione, flussi turistici concentrati in spazi e tempi, rete stradale e ferroviaria lenta e con possibili interruzioni.

Le strutture sono ubicate nei comuni di Chiavenna, Morbegno, Sondalo e Sondrio: la media dei posti letto nel 2010 è stata 766 in degenza ordinaria e 73 in day hospital e 23 in day surgery (chirurgia ambulatoriale); i ricoveri totali sono 22.535, l'occupazione dei posti letto è pari al 71,2% e l'indice di rotazione è del 29,4%; entrambi questi ultimi indici sono inferiori sia rispetto alle altre province lombarde che alla media regionale.

**Tabella 6.1 - Numero strutture ospedaliere per tipologia - Anno 2010**

	Prov. SO	Lombardia
<b>Istituti privati</b>		
Casa di cura accreditata		72
Casa di cura non accreditata		12
Istituti di ricerca e cura carattere scientifico		20
<b>Istituti pubblici</b>		
Ist. Ricerca a carattere scientifico		5
Presidi azienda ospedaliera - ASL	4	95
Ospedale classificato		6
<b>Totale istituti</b>	4	210

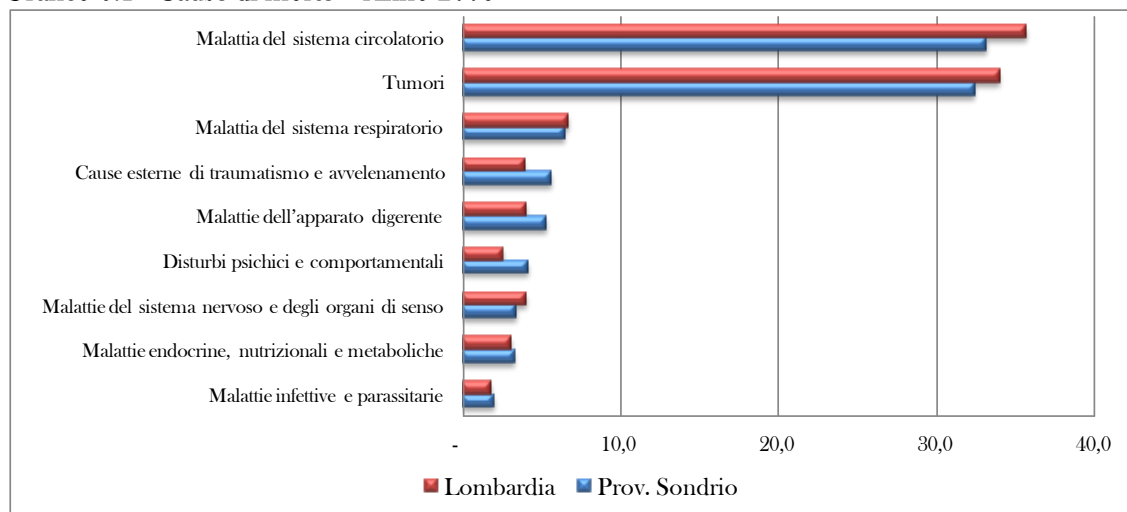
Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

In provincia sono inoltre attivi i presidi ambulatoriali di Berbenno, Bormio, Chiesa Valmalenco, Chiuro, Grosio, Livigno e Tirano.

L'Azienda Sanitaria Locale di Sondrio, attiva su tutto il territorio provinciale, fornisce le prestazioni sanitarie e socio sanitarie nell'ambito della prevenzione, dell'assistenza sanitaria di base, e dell'assistenza socio sanitaria integrata.

Considerando l'incidenza relativa della *mortalità per grandi gruppi di cause*, è possibile osservare una relativa prevalenza malattie del sistema circolatorio (33,1%) rispetto alla distribuzione media regionale. La prima causa di morte per le donne sono le malattie del sistema circolatorio (37%) mentre per la componente maschile sono i tumori (37,7%).

**Grafico 6.1 - Cause di morte - Anno 2008**



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Nella provincia di Sondrio, nel 2012, risultano vigenti *oltre 61 mila pensioni* che rappresentano l'1,9% del totale regionale. Il peso percentuale delle varie tipologie ricalca nel complesso quello relativo alla Regione (53,9% vecchiaia, 6,3% invalidità, 21,4% superstite, 2,2% assegni sociali e 16,2% invalidi civili).

Gli importi medi mensili risultano inferiori a quelli rilevati a livello regionale ad eccezione degli "Invalidi civili".

**Tabella 6.2 - Pensioni vigenti per categoria - Anno 2012**

		Prov. SO	Lombardia
<b>Vecchiaia</b>	N. Pensioni	33.215	1.970.454
	Importo medio mensile	897,24	1.164,17
<b>Invalidità</b>	N. Pensioni	3.865	112.931
	Importo medio mensile	608,95	712,86
<b>Superstite</b>	N. Pensioni	13.159	653.894
	Importo medio mensile	525,85	647,31
<b>Pensioni/Assegni Sociali</b>	N. Pensioni	1.361	74.827
	Importo medio mensile	362,35	405,96
<b>Invalidi civili</b>	N. Pensioni	10.006	333.446
	Importo medio mensile	423,06	418,87
<b>Totale</b>	N. Pensioni	61.606	3.145.552
	Importo medio mensile	710,99	943,48

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - INPS

## 7. QUADRO CULTURA E SPETTACOLO

Numerose sono le *biblioteche* e le istituzioni culturali a carattere pubblico e privato presenti nella provincia; quelle comunali, in specifico, sono 40 e di esse il 5% è ubicato nel capoluogo. Nel 2009 il patrimonio librario, risulta il più basso tra le province; il numero di volumi per abitante è di 3,7 a fronte di una media regionale di 2,8; sono 165 ogni 1000 abitanti, il numero di accessioni tra libri, opuscoli, periodici correnti e materiale multimediale, superiore alla media regionale.

**Tabella 7.1 - Biblioteche comunali - Anno 2009**

	Prov. SO	Lombardia
N. biblioteche	40	1.296
Consistenza stampati	676.992	27.183.555
Volumi/abitanti	3,7	2,8
Documenti acquistati (x 1000 ab.)	165,4	113,7

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Della *spesa del pubblico* per spettacoli, intrattenimenti, manifestazioni sportive in Lombardia, lo 0,85% viene effettuata nella provincia di Sondrio, con un importo totale di oltre i 6,5 milioni di euro.

**Tabella 7.2 - Spettacoli, intrattenimenti e manifestazioni sportive - Anno 2010**

	Prov. SO	Lombardia
Numero spettacoli	6.442	633.830
Ingressi	356.765	46.986.744
Presenze	210.307	12.118.887
Spesa al botteghino	2.898.750,82	499.101.558,10
Spesa del pubblico	6.614.617,01	777.857.222,03
Volume d'affari	8.236.418,15	1.045.411.327,39

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia - SIAE